



MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI  
Servizio per gli Affari Giuridici, del Contenzioso Diplomatico e dei Trattati  
Il Capo Servizio

Roma, 16. X. 2012

Ci entile Preziosute,

ho il piacere di informarLa che, nel dibattito di apertura della 67ma sessione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, l'Italia ha assunto l'impegno a formulare la dichiarazione di accettazione della giurisdizione obbligatoria della Corte Internazionale di Giustizia ai sensi dell'art.36 c.2 dello Statuto.

Si tratta di un passo importante per un'affermazione sempre più ampia della Rule of Law a livello globale, volto a rafforzare la centralità delle Nazioni Unite nella politica estera italiana e della Corte quale massimo organo giurisdizionale per l'interpretazione, l'applicazione e lo sviluppo del diritto internazionale.

Accettando la giurisdizione obbligatoria l'Italia diventerà il ventunesimo Paese dell'Unione Europea ad aver effettuato le dichiarazione. Si tratta, credo, di un dato significativo, anche per il ruolo centrale che la certezza del diritto ed il principio di soluzione pacifica delle controversie giocano nella Comunità Internazionale di oggi.

Nel corso dei prossimi mesi, si procederà ad un approfondimento sul contenuto della dichiarazione, sui suoi limiti temporali e sulle eventuali riserve da depositare congiuntamente all'accettazione.

con i saluti più cordiali, Sono

Giorgio Marrapodi

-----  
Prof.ssa Maria Laura Picchio Forlati  
Presidente della  
Società Italiana di Diritto Internazionale  
Via dei Taurini, 19 - 00185 Roma  
info@sidi-isil.org